

CITTA' DI POGGIARDO
Provincia di Lecce

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2014

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

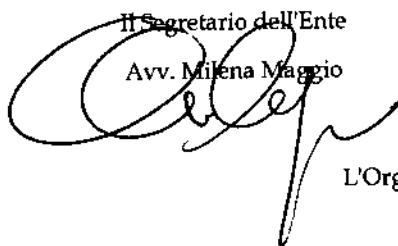
CITTA' DI POGGIARDO

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2014

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui è stata sostenuta la spesa	Importo della spesa (euro)
Acquisto di beni di rappresentanza (Targhe e oggetti/ricordo)	Varie iniziative organizzate nel territorio comunale	866,20
Acquisto di beni di rappresentanza (targhe)	Varie iniziative organizzate nel territorio comunale	300,00
Acquisto di mazzi di fiorni per rappresentanza	Varie iniziative organizzate nel territorio comunale	150,00
Totale delle spese sostenute		1.316,20

Poggiardo, 11 maggio 2015

Il Segretario dell'Ente
Avv. Milena Maggio

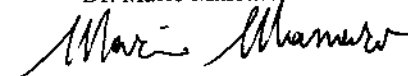


Il Responsabile Servizio Finanziario
Rag. Lucio Ruggieri



L'Organo di Revisione Economico Finanziario

Dr. Mario Massaro



(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente ;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.